

Da Gennajo 1830. at ultimo Julij 1831.

161

Conto e misura dei lavori ad uso di falegnameria fatti nell'occasione del nuovo deposito sotto della S.M. di Papa Pio VII. situato nella Basilica Vaticana nella parte interna della Chiesa dietro l'organo del coro, il tutto con ordine dell'Illmo sig. Cavaliere Alberto Forssvalosen Commendatore, ed al medesimo sprettabile, eseguiti sotto la direzione dell'Ilmo sig. Cavaliere Giuseppe Valadier Architetto Accademico, a proprio costo, e fatture di Silvestro Sajo Capo Maestro Falegname, erano come qui appresso —

— *Esprima* —

Thomvaldsens Museums
ARKIV.

Per aver fatto di nuovo un telaro al vano dietro il deposito dove corrisponde l'Organo del Coro, e prima per aver fatto il modello del membri della cornice sotto l'imposta dell'arco si valuta

0.50

Per aver formato il telaro ad. vano con

0.50

tavole d'abeto dal piano del deposti-
to all'impasta dell'arco con D. 4
piedi in piedi di tavola d'abeto
ordinario, etra perzi a traverso di
tavola simile Lav. pul. incastrati
a merro a merro alto palmi 18
larghi palmi 24

6:30

Per il telaro del resto dell'arco di tavola
d'abeto ordinaria Lav. pul. incastra-
to a merro a merro con sua tavola
che forma traversa da piedi simile
Lav. pul. incastrata parimenti
a merro a merro di diametro
palmi 24

3:42

Per la modinatura di due perzi in
piedi adoperi pilastri laterali
del cornicione di medesimi ingabet-
tati ai membri della cimasa dei
pilastri come esute considerando
la perdita del tempo et la qualita

9:72

del lavoro si considera

0:50

Per aver collegato, e fortificato il telaro
del resto con il telaro inferiore con
D. 2 sbarche di ferro inchiodate, e
quindi consegnato al pittore

0:10

Per il tempo di due giornate di due mas-
tri impiegati nel levare le dorate
dall'Organo del coro dov'è situato
il Deposito, e portate altrove secondo
gli ordini si valuta

2:00

Per aver fatto di nuovo due armature
di carrascio refesso servite per tira-
re ad alto il sopraddetto telarone
lavorate rustiche lung'aspresse
palmi 62 fermate alle traverse
con D. 4 vite, ed i poi tornati a levar
d'opera il tutto secondo gli ordini
impasta

4:96

Per il tempo di una Giornata di D. 2
mastri, e garzone per mettere in

7:56

opera il telarone che chiude l'organo
no. 100, con aver prestato l'assistenza
no al muratore, nel tirarlo ad alto
ed ingattato alle modanature
della cornice, ed al resto con averlo
institato con terzetti che prendono
nelle codette dov'è la madre vite.
e prime si valuta

1.80

Per aver fatto il sottolucio, che gira attorno
no al telarone. Sud: d'albucio
Ord: lav. pul. lung' stero palmis
100, che considerando la fattura
nell'apertarlo, ed inchiodarlo si
valuta

2.50

Per aver coperto la cornice di marmo
che gira al vano di porta con tavo
le d'albucio grosse $\frac{1}{2}$, lavorate
rustiche adirrate, e prima di due
pezzi in piedi alle stipiti lung'
palmis 11 larg' assieme compreso

4.30

pericolto per l'aggetto palmis $3\frac{1}{2}$
una traversa che cuopre l'archi
trave di tavola simile inchioda
ta sopra postato i pezzi in piedi
lung' palmis $7\frac{1}{2} \times 1\frac{1}{2}$ seguono li
due spigoli laterali alla detta
porta coperti con tavole d'albucio
cio grossi in adirrate ed inchiod.
lung' palmis 10×2 assieme si con
sidera

2.30

Per aver coperto li spigoli del zoccolo con
tavole simili adirrate lung' appie
me palmis 16 larg' ragguagliata
palmis $\frac{1}{2}$ ed inchiod

0.92

Per aver coperto il basso rilievo sopra
la mostra della porta con fusto
d'albucio Ord: lav. rustico adir.
rato lung' palmis $10 \times 1\frac{1}{2}$, ed una
fascia da un canto d'albucio inter
rato lav: rustico lung' palmis

3.22

$10 \times \frac{2}{3}$ ed un regolo d'albuccio lung.
 palmi $10 \times \frac{1}{6}$ inchiodato detto fusto 2.10
 Per il Modello della cassa ove riposa il
 cadavere della festa memoria di
 S. V. S. S. e prima li due telari per
 le due testate di fette di castagno
 lavorate insieme assieme ad anima
 lung. l'una palmi 4, larg. palmi 4
 ed altre lung. palmi $3 \frac{1}{2}$ ^{larg. $3 \frac{1}{2}$} seguono
 li due regoli di piano di castagno
 incastrati amersi a mezzo con li sopra
 detti telari lunghi assieme palmi
 $10 \frac{2}{3}$, ed l'asciadone di Albuccio in
 terzato lavorato pulito chiodato
 agli otto angoli lung. l'uno palmo
 1 larg. palmo $\frac{1}{2}$ consegnato al
 muratore 3.22

Per aver fatto di nuovo un telaro a
 libretto d'albuccio merranello lav.
 pulito con nastro da capo di tavola 5.32

simile incastrato a mezzo a mezzo
 e ferrato nel mezzo con n. 7 para
 di cantine ribattate larg. palmi 12
 alto dalla cima del fusto palmi $14 \frac{1}{2}$
 imp. 4.20

Per aver fatto di nuovo un telaro triango
 loro per tirarsi la tela di tavola
 d'albuccio ord. tav. pul. messo assieme
 a mezzo a mezzo incollato ed inchiodato
 larg. pal. in steso palmi 58 1.45

Per aver ripreso il sopradetto telaro, e
 riportato e riportato a bottega per
 dare giunta alla traversa da piedi
 secondo gli ordini con tavola ordi-
 naria d'albuccio inorbitata a mezzo a
 mezzo e simile due altri perri che
 formano diagonale nel suddetto in-
 castrato ed inchiodato lung. assieme
 palmi 28 larg. palmi 12, e ripor-
 tato al Vaticano e costata = 70
6.35

Per aver fatto Num. 6 rocchi per le due
statue lateralmente alla sedia
di S. Pio VIII. di quercione d'olmo
lav. da due parti grossi $\frac{1}{2}$ x 1
lung. sti. assieme pal. 18 $\frac{1}{4}$
spode d'abucio ord. lav. pul. da
una parte adriate ed inclinata
te alle teste delli detti rocchi larg.
palmo 1 x 22 assieme 2. 32

Per il tempo di mezza giornata di un
maestro, ed altro uomo occupati per
fare alcune modellette secondo gli
ordini dello scalpellino con il costo
di 10. s. scatorichj, ed un pezzo di
tavola d'abucio merranello larg.
rag. pal. 3 larg. pal. $\frac{3}{4}$ si valuta = 68 $\frac{1}{2}$

Per aver fatto di nuovo la porta che
dal Deposito mette al corallo dell'
organo con fusto a due partite di
tavola intarzata di juno lav. 3. 00 $\frac{1}{2}$

pallo, e una guarnizione sopra della
di legname simile a forma del dis
gno alta palmi 10 $\frac{1}{2}$, larg. palmi 6
ferrata in opera con 10. s. bandelle
incastrate e fermate con sue vite a
legno, e quindi tornati a levarla
d'opera, e portata in bottega del me
tallaro per la fodera di metallo 9. 45

Per il tempo di 10. giornate di un maestro
ed altri uomo in avere assistito il
metallaro, ed attestata la guarni
zione nei cavi dei getti di metallo
secondo gli ordini del medesimo con
aver fatto due trafori da capo alle
due partite con sue batente al di
fuori fatte a forra di scalpello a
misura delle ferrate di metallo, e
quindi dalla bottega di metallaro
portata in prova la d. porta
sulla faccia del luogo ed ipoi tor.

riato a levarla e riportata al ne-
gocio del d. metallaro, che compreso
in il doppio porto, e riposto della
medesima

9. 90

→ Pistretto ←

9. 90

9. 90

9. 45

3. 00 ⁴/₂

6. 35

5. 32

3. 22

4. 30

7. 56

9. 72

0. 50

Totale 59. 31 ¹/₂

Calcolato il presente conto a suoi giusti e doverosi
propp'ascende alla somma di Lire cinquantano-
ve 130 e Me Noia quante 8 e 17 cte 1831

Dico 59 = 30 e Me Giuseppe C. Valador Amb. S.

Conto

Spettante all' Illmo sig Cavaliere
Alberto Forvaldesen
Commendatore

Con

Silvestro Laif Capo
Maestro Fabbrame.